

le buone pratiche *in* Comune a Padova cose da fare per l'ambiente

La scelta dei

Consumatori

Decidi su come spendere i tuoi soldi. Scegli marche ecocompatibili e più sostenibili e così facendo invierai un messaggio chiaro ai negozianti. La scelta del consumatore ha una notevole influenza sul mercato: se sempre più persone scelgono di acquistare prodotti a tutela ambientale le aziende, di conseguenza, sono indirizzate verso quella direzione. Consumo critico significa acquistare prodotti seguendo la regola delle “quattro erre”:

1. **Riduzione:** cominciamo a riflettere sul risparmio energetico, a ridurre i consumi superflui, chiedendoci se realmente ci serve ciò che stiamo comprando, diminuiamo i rifiuti prodotti, limitiamoci nell'uso dei mezzi di trasporto privati a favore di quelli pubblici.
2. **Riutilizzo:** liberiamoci dalla brutta abitudine di gettare via oggetti ancora nuovi o, comunque, riciclabili. Prolunghiamo la loro vita, ripariamoli, e ridurremo sensibilmente il nostro impatto sul pianeta.
3. **Riciclaggio:** il pianeta Terra ha a disposizione risorse limitate. Ricicliamo perciò i materiali e rispettiamo l'ambiente, prendendocene cura anche per le generazioni future.
4. **Rispetto:** i prodotti che acquistiamo non derivano solo dalle risorse ambientali e dalle materie prime, ma anche dal lavoro di tanti uomini e donne. Noi, come consumatori, possiamo far sentire la nostra voce affinché i diritti sociali, sindacali ed economici dei lavoratori siano rispettati.

Bastano piccole azioni:

- impariamo a leggere le etichette per sapere quali ingredienti contengono cibi, detersivi e prodotti per l'igiene personale.



- compriamo prodotti durevoli o riutilizzabili
- optiamo per prodotti che contengono percentuali significative di materiali riciclati o componenti ri-fabbricate, oppure che siano facilmente smaltibili e/o riciclabili.
- privilegiamo prodotti equo-solidali e biologici
- scegliamo frutta e verdura di stagione
- optiamo per prodotti locali
- compriamo prodotti alimentari senza fertilizzanti e conservanti
- prestiamo attenzione ai volumi degli imballaggi, sfuso è meglio, un prodotto più "nudo" è generalmente meno costoso rispetto ad uno con molto imballo
- scegliamo prodotti che abbiano un basso impatto ambientale (minor consumo di materie prime non rinnovabili, energia, acqua, rifiuti), marchi di qualità ecologica certificata (Ecolabel), prodotti di aziende eco-certificate
- cerchiamo l'etichetta ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel). Il simbolo del fiore ci consente di identificare beni (eccetto alimenti, bevande e medicinali) e servizi che hanno un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita: dalla produzione, all'utilizzo allo smaltimento finale.
- preferiamo le saponette ai saponi liquidi, i cui contenitori sono in plastica
- non acquistiamo acqua in bottiglia: l'acqua del rubinetto è potabilissima e sottoposta a regolari e accurati controlli di qualità
- preferiamo contenitori in vetro piuttosto che in plastica o in alluminio: si possono riciclare con meno spreco di energie
- utilizziamo tegami a torre per cucinare al vapore e usiamo spesso la pentola a pressione
- quando andiamo a fare la spesa portiamo con noi una borsa di tela o un sacco di plastica già utilizzato
- quando acquistiamo frutta e verdura al supermercato utilizziamo una sola busta di plastica per più tipi di prodotto
- in ufficio porta la tua tazza, il tuo bicchiere, il tuo tovagliolo, in modo da evitare i prodotti usa e getta

Ecolabel



Il Fiore dell'Ecolabel europeo contraddistingue prodotti e servizi a minor impatto ambientale.

L'Ecolabel è il marchio europeo di certificazione ambientale per i prodotti e i servizi nato nel 1992, uno strumento ad adesione volontaria che viene concesso a prodotti e servizi che rispettano criteri ecologici e di prestazione stabiliti dall'UE.

L'ottenimento del marchio costituisce, pertanto, un attestato di eccellenza che viene rilasciato solo a quei prodotti/servizi che hanno un ridotto impatto ambientale e che escludono l'uso di sostanze che possono essere dannose per la salute umana. I criteri sono periodicamente sottoposti a revisione e resi più restrittivi, in modo da favorire il miglioramento continuo della qualità ambientale dei prodotti e servizi.

Attualmente possono avere l'Ecolabel europeo 23 gruppi di prodotti/servizi: calzature, tessuti, lampadine, materassi, frigoriferi, detersivi (per lavastoviglie, per bucato, per stoviglie, multiuso e per sanitari), lavastoviglie e lavatrici, carta per copie, ammendanti, personal computer, carta per uso domestico, pitture e vernici, piastrelle, lubrificanti e i servizi di ricettività turistica e di campeggio.

L'Ecolabel europeo garantisce al consumatore che il prodotto ha un minor impatto ambientale rispetto agli altri prodotti presenti sul mercato e che è stato sottoposto a severissimi test per assicurarne le qualità ambientali e prestazionali.

I prodotti con Ecolabel europeo sono ogni giorno sempre più...Consultando il sito dell'Unione Europea. http://europa.eu.int/comm/environment/ecolabel/index_en.htm è possibile avere i dati aggiornati di tutti i prodotti (suddivisi per categoria) che hanno il marchio.

